



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini
www.caiascoli.it

<http://www.facebook.com/CommissioneEscursionismoAscoliPiceno>



Curiamo un sentiero

Iniziativa in collaborazione con la
Commissione Sentieri
della Sezione CAI di Ascoli Piceno

**Primo incontro per la pulitura e sistemazione
segnaletica orizzontale e verticale CAI di un
sentiero.**

**Uscerno, Meschia, Costa della Rota (sentiero 502),
incrocio col sentiero 503,
Sorgente della Frigida, Pastina.**

Domenica 15 aprile 2018

Ritrovo ore 07:30

Parcheggio in via Recanati - Ascoli Piceno

L'escursionista verrà munito di adeguato materiale
(pennello, mascherine, nastro e vernice bianca e rossa)
necessario alla realizzazione della segnaletica orizzontale CAI

Al termine dell'escursione i partecipanti possono partecipare al pranzo di fine
escursione presso il ristorante Caffè Chicco ad Uscerno al costo di 15 euro.

**Segnavia a bandiera
di colore rosso-bianco-rosso**
con inserito **in nero** (sul bianco) il **numero del sentiero**



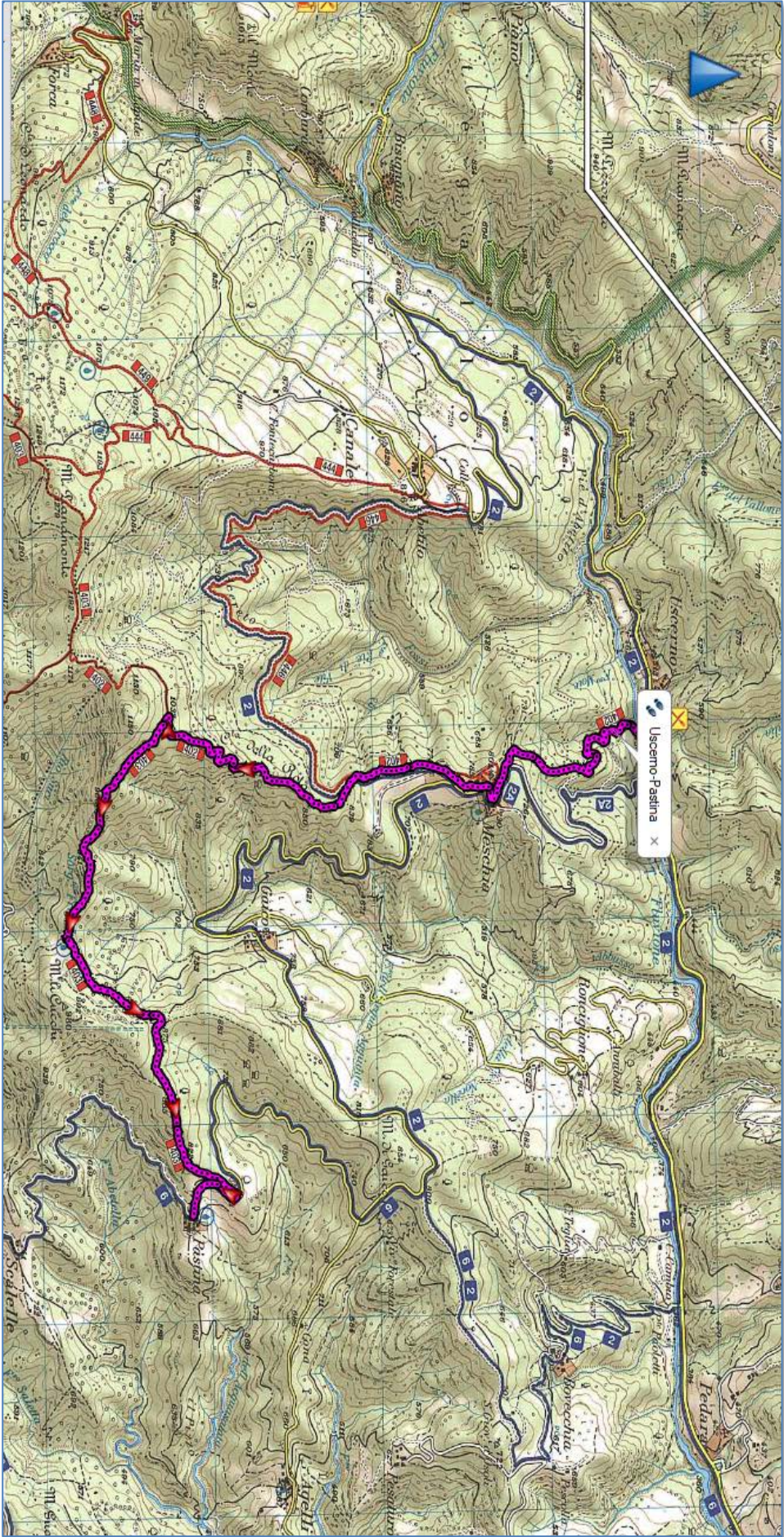
Va posto all'inizio del sentiero e in prossimità di bivi ed in altri punti dove è utile confermare la giusta continuità dell'itinerario (misura 8 x 15 cm)

L'iniziativa è nata per valorizzare l'attività del CAI intesa alla cura ed al mantenimento della rete sentieristica. Il sentiero è stato il mezzo di comunicazione tra vicini, tra paesi, tra civiltà. Nella storia, attraverso di esso, sfruttando passaggi immaginabili, scolpendo rocce per superare tutte le asperità del terreno, si sono raggiunti luoghi sconosciuti. Non c'è paese dalle Ande agli Appennini, dall'Australia all'India, in ogni parte del mondo che non è attraversato da una miriade di sentieri. Lavori di alta ingegneria o con mezzi arcaici, i sentieri sono stati utilizzati fino ai giorni nostri. Oggi con le nostre comodità, con le nostre autostrade a più corsie vorremmo dimenticare e perdere queste opere che hanno segnato la storia delle nostre contrade? Spendiamo del tempo e dei finanziamenti per mantenere intatti questi sentieri!



GIORNO:	Domenica 15 aprile 2018
ORA PARTENZA:	07:30 dal parcheggio via Recanati Ascoli Piceno
DISLIVELLO:	m. 718 in salita m 350 in discesa
LUNGHEZZA A/R:	11 km
DURATA:	5,00 circa (soste escluse)

DIFFICOLTA' TECNICA:	E
MEZZO DI TRASPORTO:	Mezzi propri
ORGANIZZATORI:	Claudio Squarcia – 3287071585 Mario Lupini - 3282080694 Filippo Giantomassi Lily Fabiani Manuela Barbizzi
ISCRIZIONI:	Presso la Segreteria del CAI in via Cellini n. 10 di A.P, il mercoledì o il venerdì, dalle ore 19 alle ore 20
EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:	Sono indispensabili scarponi da escursionismo trekking, bastoncini. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento, una mantellina/pantalone impermeabili, guanti, cappello, occhiali da sole, crema protettiva, acqua/bevanda calda, viveri e macchina fotografica. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto.
<p>Per questa escursione si richiede un buon allenamento fisico. Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dal tragitto prestabilito. In caso di necessità gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il percorso.</p> <p>Si ricorda che i NON SOCI devono recarsi presso la sezione per pagare la quota relativa alla partecipazione all'escursione e alla copertura assicurativa di 8,57 euro. Il costo dell'iscrizione è di 3 euro per ciascun partecipante.</p> <p>Il trasferimento al luogo dell'escursione sarà a carico e responsabilità degli iscritti e le spese saranno, come consuetudine, divise tra i trasportati.</p>	



Descrizione e traccia del percorso

Dall'abitato di Uscerno (450 m) si procede per una strada che sottopassa la provinciale 89, che ben presto si trasforma in sentiero. Attraversato il fiume Fluvione tramite un ponticello in cemento si prosegue sul sentiero 402 in direzione sud, si attraversa il bosco di castagni fino al raggiungimento della frazione di Meschia (730 m). Si prosegue verso sud salendo per la Costa della Rota mantenendosi sul crinale. Tra radure di arenaria e boschi di faggi e castagni si intravedono scorci sul Monte Vettore e sui Monti Sibillini. Arrivati alla sommità del crinale (1037 m) ci si immette in un incrocio tra il sentiero 402, che stiamo percorrendo e il sentiero 403, scendiamo in direzione sud/est su questo ultimo. Proseguendo in discesa per la dorsale boschiva. All'altezza di 930 m, sulla sinistra del monte Li Cucchi (980 m) si arriva nei pressi della Fonte Frigida. Dopo due km si arriva davanti allo slargo della chiesa di Sant'Anatolia (781 m) nell'abitato di Pastina.

